



Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 del 18 dicembre 2006 (REACH)

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificazione della sostanza o preparato
Nome commerciale : 132012 SINTOL CU
Codice commerciale: 132012

1.2. Utilizzo:
Olio intero da taglio lavorazione del rame

1.3. Identificazione della società/impresa
F.Ili Galbarini Srl - GREEN STAR ®
Via Campestre 41 -20091 Bresso (MI) - Italy
Tel. (+39) 02 6101256 - Fax (+39) 02 6108042
Email: info@greenstar.it

1.4. Telefono di emergenza
(+39) 02 6101256

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Classificazione del preparato ai sensi della direttiva 1999/45/CE: Pericoloso

2.1. Classificazione

2.1.1. Classificazione di pericolosità:
N; R51/53 R53 Xn; R 65 R 66

2.1.2. Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo e l'ambiente

R51/53 - Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
R65 - Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione
R66 - L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle

2.1.3. Rischi per la salute / accidentali

Il prodotto è nocivo e può causare danni ai polmoni in caso di ingestione
Attenzione: l'esposizione ai vapori del prodotto può provocare secchezza e screpolature della pelle

2.1.4. Pericoli ambientali

Il prodotto è pericoloso per l'ambiente poichè tossico per gli organismi acquatici a seguito di esposizione acuta.
Il prodotto può provocare, a lungo termine, effetti negativi per l'ambiente acquatico, essendo difficilmente degradabile e/o bioaccumulabile

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1. Sostanze considerate pericolose dalle direttive 67/548/CEE - 1999/45/CE e successivi adeguamenti.

Sostanza	Concentrazione	Classificazione	CEE	CAS	EINECS	REACH
distillati (petrolio), frazione intermedia di hydrotreating	> 10 < 20%	Xn R65	649-221-00-X	64742-46-7	265-148-2	
paraffine clorurate, C14-17	> 10 < 20%	N R64 R66 R50 R53	602-095-00-X	85535-85-9	287-477-0	

4. INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO



Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 del 18 dicembre 2006 (REACH)

4.1. Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro)

Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

4.2. Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro)

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

4.3. Inalazione

Areare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

4.4. Ingestione

E' possibile somministrare carbone attivo in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.

Non provocare assolutamente il vomito od emesi. Ricorrere immediatamente a visita medica.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione consigliati

Acqua nebulizzata, CO₂, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

5.2. Mezzi di estinzione da evitare

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

5.3. Pericoli dei prodotti della combustione

Evitare di respirare i fumi.

5.4 - Istruzioni ed equipaggiamenti speciali di protezione

Usare protezioni per le vie respiratorie.

6. PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni per le persone

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

6.3. Metodi di bonifica

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.

Impedire che penetri nella rete fognaria.

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Manipolazione

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Vedere anche il successivo paragrafo 8.

Durante la fioritura non utilizzare assolutamente. Il prodotto è tossico per gli insetti impollinatori.

Durante il lavoro non mangiare nè bere.

Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 del 18 dicembre 2006 (REACH)

7.2. Immagazzinamento

Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.

7.3. Condizioni di stoccaggio

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.
Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

7.4. Indicazioni per i locali

Locali adeguatamente areati.

8. PROTEZIONE PERSONALE/CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE



8.1. Valori limite per l'esposizione

Relativi alle sostanze contenute :

distillati (petrolio), frazione intermedia di hydrotreating

ACGIH (Stati Uniti). STEL: 10 mg/m³ 15 minuto(i). Forma: Nebbie d'olio minerale TWA: 5 mg/m³ 8 ora(e). Forma: Nebbie d'olio minerale

8.2. Controllo dell'esposizione

8.2.1. Controllo dell'esposizione professionale

Areare adeguatamente i locali dove il prodotto viene stoccato o manipolato.

8.2.1.1. Protezione respiratoria

Non necessaria per il normale utilizzo.

8.2.1.2. Protezione delle mani

Durante la manipolazione del prodotto puro usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1/EN374-2/EN374-3)

8.2.1.3. Protezione degli occhi

Durante la manipolazione del prodotto puro usare occhiali di sicurezza (occhiali a gabbia) (EN 166).

8.2.1.4. Protezione della pelle

Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione completa della pelle.

8.2.2. Controllo dell'esposizione ambientale

Minimizzare il rilascio di prodotto nell'ambiente

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 - Informazioni generali

9.1.1 - Aspetto a 20°C : liquido

9.1.2 - Odore : tipico

9.1.3 - Colore : ambrato

9.2 - Importanti informazioni sulla salute umana, la sicurezza e l'ambiente

9.2.1 - Punto / intervallo di ebollizione : > 200 °C

9.2.2 - Punto di infiammabilità : > 150 °C COC (ASTM D92)

9.2.3 - Idrosolubilità : insolubile

9.2.4 - Viscosità : 15 mm²/s a 40 °c

9.2.5 - Densità : 910 kg/mc a 20 °C

9.2.6 - Temperatura di scorrimento : < -10 °C

9.2.7 - Pressione di vapore : < 0,001 p.s.i. a 20 °C

9.2.8 - ontenuto DMSO IP 346/92 : < 3 %

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ



Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 del 18 dicembre 2006 (REACH)

10.1. Condizioni da evitare
Stabile in condizioni normali.

10.2. Materiali da evitare
Nessuna in particolare.

10.3. Prodotti di decomposizione pericolosi
Può infiammarsi a contatto con acidi minerali ossidanti, agenti ossidanti forti.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Effetti e sintomi

Occhi Provoca gravi irritazioni agli occhi.

Pelle Provoca irritazione alla pelle. Un contatto prolungato o ripetuto con la cute potrebbe sgrassare eccessivamente la pelle e causare irritazioni e/o dermatiti.

Inalazione I vapori e l'aerosol possono produrre irritazione delle membrane mucose, del naso e della gola

Ingestione L'ingestione potrebbe causare irritazione gastrointestinale e diarrea.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, non disperdere il prodotto nello ambiente

Tossicità acquatica: LC50 aq.: 150 (96h) mg/l (pesci)

Ulteriori indicazioni: Pericolosità per le acque classe 2 (WGK tedeschi) (Classif. secondo le liste): pericoloso

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature. Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di piccole quantità di prodotto.

Tossico per pesci e plancton.

13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Disposizioni relative ai rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

13.2. Metodi di eliminazione

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 Numero ONU

3082 - MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.

14.2 Strada/ferrovia (ADR/RID)

Classe : 9 - 9,III - Quantità limitate LQ7

Codice di restizione in galleria E

14.3 Mare (IMO/IMDG)

Classe : 9 - EmS F-A, S-F - Contaminante marino : No



Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 del 18 dicembre 2006 (REACH)

14.4 Aria (IATA)
Classe : 9

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili. Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'adeguata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza

15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

15.1. Classificazione

15.1.1. Simboli previsti:

Xn - Nocivo

N - Dannoso per l'ambiente



15.1.2. Natura dei rischi specifici attribuiti:

R51/53 - Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

R65 - Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione

R66 - L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle

15.1.3. Consigli di prudenza:

S2 - Conservare fuori dalla portata dei bambini

S13 - Conservare lontano da alimenti o mangimi e bevande

S29/56 - Non gettare i residui nelle fognature; smaltire questo materiale e i relativi contenitori in un punto di raccolta rifiuti pericolosi o speciali.

S36/37 - Usare indumenti protettivi e guanti adatti.

S46 - In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta

S57 - Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale

S61 - Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni/schede informative in materia di sicurezza

S62 - In caso di ingestione non provocare il vomito: consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta

15.2. Etichettatura:

15.2.1. Contiene:

Sostanze pericolose espresse in etichetta: distillati (petrolio), frazione intermedia di hydrotreating

16. ALTRE INFORMAZIONI

Descrizione delle frasi di rischio espresse al punto 3

R50 = Altamente tossico per gli organismi acquatici

R53 = Può provocare, a lungo termine, effetti negativi per l'ambiente acquatico

R64 = Possibile rischio per i bambini allattati al seno

R65 = Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione

R66 = L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle

Le informazioni riportate in questa scheda sono quanto di meglio in base alle conoscenze in nostro possesso e alla regolamentazione comunitaria alla data di revisione. L'utilizzatore deve operare in modo da rispondere alle prescrizioni di leggi e regolamenti, nazionali e locali, in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro e tutela dell'ambiente. Le informazioni contenute nel presente documento hanno comunque carattere indicativo, non costituiscono garanzia o bollettino tecnico e non sostituiscono il medico cui occorre rivolgersi in caso di dubbio. Nessuna responsabilità potrà essere a noi attribuibile per danni derivanti da uso o trasporto improprio del prodotto o travaso in confezione diversa dall'originale.

Riferimenti normativi:

Direttiva 67/548 29° Adeguamento

F.lli Galbarini Srl - GREEN STAR ®
Via Campestre 41
20091 Bresso (MI) - Italy
Tel. (+39) 02 6101256
Fax (+39) 02 6108042



HIGH TECH
LUBRICANTS & ADDITIVES

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

132012 SINTOL CU

Emessa il 11/05/2010 - Rev. n. 1 del 11/05/2010

Pagina 6 di 6

Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 del 18 dicembre 2006 (REACH)

Direttiva 1999/45/CE
Direttiva 2001/60/CE

*** Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.
